

## RAV: RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### Quadro normativo

<b>DPR 28 marzo 2013, n. 80 -</b>	Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
<b>Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 -</b>	Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017
<b>C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014 -</b>	Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014

L'Istituto "G. Ferro" di Alcamo ha elaborato il proprio Rapporto di Autovalutazione tenendo conto:

<u>Contesto e risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente</li> <li>• capitale sociale</li> <li>• risorse economiche e materiali</li> <li>• risorse professionali</li> </ul>
<u>Esiti:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici (promozioni, ripetenze, abbandoni, voti conseguiti)</li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate (prove INVALSI, raffronto con scuole aventi ESCS simile)</li> <li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Risultati a distanza</li> </ul>
<u>Processi:</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. pratiche educative e didattiche             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curricolo, progettazione, valutazione</li> <li>• Ambiente di apprendimento</li> <li>• Inclusione e differenziazione</li> <li>• Continuità e orientamento</li> </ul> </li> <li>2. pratiche gestionali e organizzative             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento strategico e</li> </ul> </li> </ol>

	organizzazione della scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li> <li>• Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</li> </ul>
--	--

Alla fine del processo di analisi e autovalutazione, l'Istituto Ferro ha individuato i seguenti Obiettivi su cui elaborare il proprio piano di miglioramento

PROCESSI E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Sostenere gli studenti più fragili al 3° anno del liceo scientifico e al biennio del liceo classico.	Ridurre le percentuali dei giudizi sospesi, dei trasferimenti e degli abbandoni, equiparandole alla media nazionale.
Motivazione		
<p>La scelta di intervenire sull'area "Risultati scolastici" deriva dal fatto che il successo scolastico di tutti gli studenti ha sempre costituito una priorità per la nostra scuola. La riduzione drastica dei fondi del FIS non ha consentito, negli ultimi anni, l'attivazione di corsi di recupero intermedi pomeridiani. Poiché dai risultati statistici emerge un dato negativo nel passaggio dal primo al secondo biennio, che comporta una percentuale superiore alla media nazionale di giudizi sospesi e/o abbandoni e trasferimenti presso altre scuole, il nostro Istituto si pone come priorità il rafforzamento delle competenze di base del biennio per consentire anche agli studenti più fragili di acquisire un metodo di lavoro autonomo, efficace ed organico. L'abbandono e l'insuccesso scolastico in genere sono spesso frutto di una scarsa autostima ed una difficoltà oggettiva ad organizzare il proprio lavoro, per cui la guida del docente in ore extra-scolastiche e con un ridotto numero di alunni può sortire effetti positivi</p>		

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate comuni di ingresso ed in itinere per le classi prime (tutte le discipline)</li> <li>• Prove strutturate comuni in itinere per le classi terze (italiano e altre tre discipline di cui due di indirizzo)</li> <li>• Progettazione di un curriculum di competenze trasversali (educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche).</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di attività di aggiornamento sulla base della rilevazione dei bisogni formativi</li> </ul>
Motivazione	
<p>Gli obiettivi di processo sono stati pensati per aumentare nel nostro Istituto il successo scolastico di tutti gli alunni, riducendo i casi con giudizio sospeso e di abbandono: 1) l'implementazione di corsi pomeridiani di recupero in itinere servirà a rafforzare e a personalizzare l'azione didattica, che spesso in orario curricolare è offerta a classi con un numero elevatissimo di alunni; 2) l'organizzazione di corsi di aggiornamento contribuirà a</p>	

potenziare le competenze didattiche e relazionali dei docenti in modo da gestire la classe in un'ottica più inclusiva: gli alunni ne potranno ricevere un beneficio emotivo/relazionale con effetti positivi sulla motivazione nello studio e, quindi, sul loro successo scolastico. 3) la realizzazione di prove strutturate comuni per classi parallele rileverà possibili sperequazioni dell'offerta formativa curricolare, sia in ordine ai contenuti sia sull'applicazione dei criteri di valutazione. La presenza di possibili disomogeneità sarà oggetto di interventi (decisi in seno ai c.d.c. e/o del Collegio), in vista di un miglioramento dell'azione didattica e, quindi, del processo di apprendimento dei discenti. 4) La progettazione di un curricolo delle competenze trasversali favorirà la consapevolezza dei propri doveri e dei propri dritti della comunità scolastica e ciò permetterà la creazione di un clima di rispetto reciproco, che favorirà l'azione didattica in classe e il livello di apprendimento.

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) completo può essere visionato sul sito della scuola o collegandosi al link :

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TPIS00900X/giuseppe-ferro-alcamo/valutazione/sintesi>